



GIUSEPPE PELLEGRINI
VESCOVO DI CONCORDIA-PORDENONE

Prot. N. 302/19

DECRETO GENERALE

Il ministero pastorale di Vescovo della Chiesa particolare di Concordia-Pordenone, mi impegna a promuovere la comunione di tutti i fedeli della Diocesi e la loro partecipazione, secondo la condizione propria di ciascuno, alla missione di salvezza affidata da Cristo.

Tale collaborazione si realizza anche nell'affidare l'ufficio di Vicario episcopale e di Vicario e Provicario foraneo ad alcuni sacerdoti, come pure la direzione degli uffici e servizi esistenti all'interno della Curia diocesana.

Desiderando dare impulso ad una sana alternanza nell'assunzione di cariche e responsabilità,

con il presente decreto, dopo essermi consultato con il Consiglio Episcopale e con il Consiglio Presbiterale, in forza dell'autorità ordinaria di cui sono investito,

DISPONGO

quanto segue:

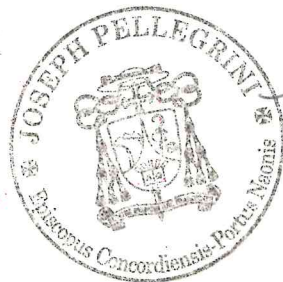
- tutte le nomine riguardanti la direzione degli uffici e servizi di Curia abbiano la durata di **cinque anni**;
- chi è nominato alla direzione degli uffici e servizi di Curia, come pure nell'ufficio di Vicario episcopale o Vicario e provicario foraneo, vi possa permanere solamente per **due mandati consecutivi**;
- i presbiteri nominati **parroci** lo siano *ad tempus definitum*, secondo gli orientamenti diocesani assunti in applicazione delle disposizioni della Conferenza Episcopale Italiana (Delibera n. 17 del 6 settembre 1984), ovvero per **nove anni**.

Dispongo, inoltre, la pubblicazione del presente decreto nella Rassegna Diocesana.

Con la benedizione del Signore.

Dato a Pordenone, dalla sede episcopale, il 3 agosto 2019

Solennità del Rinvenimento delle Reliquie di Santo Stefano Protomartire



IL CANCELLIERE VESCOVILE

(don Roberto Tondato)